

impedimenti dirimenti, il che accade specialmente trattandosi di cognata e di zia che dopo la morte del fratello o dello zio si dà a qualche altro di casa, affinché non vada a maritarsi altrove. V'è pure il costume di tenere in casa per più mesi ed anni le spose prima di far benedire il matrimonio, per conoscer meglio, dicono, le abilità della donna, ma in realtà, per assicurarsi che potranno averne prole maschile. Anche nel fidanzare i figliuoli c'è l'uso, notato altrove, di farlo fin dalla culla spesse volte, e anzi qualche volta « condizionatamente » prima che nascano. Grande poi è la negligenza in procurare ai figliuoli il battesimo, e spesso avviene che muoiano senza di esso. Anche quanto alla confessione dei giovani v'è il pregiudizio che fino all'età di venti e più anni non possano far peccati, e quindi non si confessano, e spesso avviene di confessare per la prima volta quelli che si accostano per unirsi in matrimonio. Del resto quanto ai Sacramenti... notiamo che non v'è n'è pur un solo intorno al quale il demonio non abbia sparso errori ed abusi tra i montagnoli. Eccone alcuni:

*Battesimo.* — Non si sa amministrare dai montagnoli in caso di bisogno, e però molti muoiono senza battesimo.

*Cresima.* — Si differisce, od anche si lascia, e parecchi avanzati in età non sanno dire se sono cresimati o nò.

*Eucarestia.* — 1) Si tarda a riceverla. 2) Si crede che sia indispensabile il confessarsi tre volte prima di riceverla la prima volta. 3) Non si conosce apparecchio e ringraziamento. 4) Con somma facilità si omette l'obbligo del precetto Pasquale. 5) Il viatico neppur si domanda, si domandano però brevetti, od il Sacerdote perchè legga il Vangelo (così dicono per indicare una benedizione o preghiera liturgica su gl'infermi).

*Confessione.* — Se ne ignorano le disposizioni; al più al più si ritiene l'obbligo che corre di dire al Prete i peccati; ma anche qui su ciò si giudica da molti esser lecito il diminuirli, ed in certe materie più delicate il passarsene affatto. Le formole del proponimento sono queste: « *Se Dio vuole, se potrò, desidero*, ma non posso dar parola perchè Dio è grande, e promettere e non mantenere è peggio ». Chi ha intenzione di pigliare un sangue, o non viene a confessarsi, oppure nemmen se ne accusa; e appena pigliato il sangue vorrà confessarsi anche subito se potesse, e dirà di essere pentito.

*Olio santo.* — Si rifiuta dai giovani e dalle spose, se proprio non sono certi di dover quanto prima morire, e perchè? 1. Perchè è peccato poi camminare scalzo. 2. Perchè il rubar poi qualche cosa, se mai si guarisce, è peccato enorme; or come può indi un giovane astenersene?